



ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"
CON SEZIONE COORDINATA DI PORTO EMPEDOCLE

Via Filippo Quartararo Pittore s.n.

92100 AGRIGENTO – Tel 0922-604313 – FAX.– 0922-610148

C.F.: 93071330844 – e-mail ordinaria: agis02300r@istruzione.it - – SITO WEB:
ipsctgallo.edu.ite-mail certificata: agis02300r@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio:
UFZOH3

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Plesso "BRUNELLESCHI"

Contrada Calcarelle – via Quartararo Pittore - Agrigento



I.P.S.C.E.O.A. "GALLO"-AGRIGENTO
Prot. 0007425 del 14/05/2022
V (Entrata)

Agrigento 14/05/2022



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art 5 D.P.R. 323/98

O.M. n 205 11/03/2019)

Classe V^a A-CAT --- a.s. 2021 – 2022

REDATTO AI SENSI DELLA NOTA PROT. 65 DEL 14/03/2022

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

N. GALLO

AGRIGENTO

ARTICOLAZIONE:

➤ **"Costruzioni Ambiente e Territorio"**

Sede-" F. Brunelleschi"



Agrigento, 14/05/2022

COORDINATORE

Prof.ssa GIOVANNA CRISCENTI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa GIROLAMA CASA'

SOMMARIO

Caratteristiche dell'indirizzo.....	pag.	4
La nostra classe.....	pag.	5
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	pag.	8
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico...	pag.	9
Il profilo professionale del geometra.....	pag.	10
I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare.....	pag.	11
La nostra scelta.....	pag.	11
Obiettivi cognitivi e formativi.....	pag.	12
Obiettivi educativo - didattici trasversali.....	pag.	13
Obiettivi minimi.....	pag.	14
Elenco dei docenti del c.d.c.....	pag.	15
Attività e progetti.....	pag.	16
Criteri per la progettazione didattica delle discipline.....	pag.	16
Impostazioni metodologiche.....	pag.	17
Verifica e valutazione.....	pag.	18
Griglia di valutazione.....	pag.	19
Strategie e metodi per l'inclusione.....	pag.	21
Recupero e potenziamento.....	pag.	22
Cittadinanza e Costituzione.....	pag.	22
Educazione civica.....	pag.	23
Rubrica di Educazione civica.....	pag.	25
Relazione finale sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento..	pag.	28
Attribuzione credito scolastico e formativo.....	pag.	31
Criteri svolgimento esami di stato.....	pag.	33
Colloquio.....	pag.	34
Griglia valutazione colloquio.....	pag.	35
Elenco firme docenti.....	pag.	37
Griglie di valutazione	pag.	38
Relazione e programmazioni delle discipline.....	pag.	45
Allegati.....	pag.	88



CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una base culturale a carattere scientifico e tecnologico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.



LA NOSTRA CLASSE

La classe è costituita da 14 alunni, tutti ben integrati nell'ambiente scolastico. E presente un alunno con DSA che segue la programmazione di classe e per il quale il C.d.C ha redatto ad inizio d'anno scolastico il PDP.

Gli allievi hanno instaurato un clima sereno di rispetto e fiducia reciproca, sia tra pari che con i docenti, stabilendo un rapporto positivo ed aperto al dialogo ed un comportamento caratterizzato da una sostanziale correttezza

In generale, i ragazzi risultano di buona estrazione sociale, il loro ambiente socio-culturale appare complessivamente discreto.

Un gruppo di allievi si sono distinti per capacità ed impegno profuso durante l'anno scolastico in corso ed, in generale, nell'intero percorso curricolare, riuscendo a maturare capacità logico-critiche ed attitudini professionali concrete, raggiungendo ottimi risultati.

La maggioranza del gruppo alunni, che all'inizio dell'anno scolastico già evidenziava competenze e metodo di lavoro adeguato, è riuscita a conseguire discreti-buoni risultati; un altro gruppo, caratterizzato da un metodo di studio più mnemonico, mediante l'impegno e l'interesse, ha comunque conseguito gli obiettivi della programmazione, evidenziando maggiori attitudini nell'area professionalizzante, attestandosi su un rendimento sufficiente. Solo alcuni alunni, e solo in qualche disciplina, continuano a mostrare scarso impegno e preparazione, malgrado le continue sollecitazioni dei docenti di riferimento. Circostanza che si spera possa essere variata in positivo in questo ultimo scorcio di anno scolastico.

Durante l'anno scolastico, gli insegnanti hanno tentato di coinvolger gli allievi nel processo di apprendimento, per dar loro la possibilità di migliorarsi relativamente alle proprie capacità, alla propria preparazione di base, all'impegno profuso, alle partecipazioni alle

varie attività laboratoriale nonché alle varie strategie interdisciplinari ed innovative messe in atto dai docenti di tutte le discipline.

Il Consiglio di classe ha seguito con attenzione il percorso formativo degli allievi mediante interventi individualizzati e perseguendo sempre l'obiettivo di evitare un apprendimento mnemonico tale pertanto da favorire una rielaborazione critica degli argomenti; i contenuti di ciascuna disciplina sono stati proposti in maniera analitica e problematica attualizzandoli per evitare un'acquisizione astratta e avulsa dalla realtà.

Sul piano della frequenza la classe, eccetto alcuni alunni, non ha fatto registrare molte assenze se non un valore accettabile. Tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni con regolarità anche in modalità MISTA

Il rapporto scuola famiglia è stato sempre corretto, composto e produttivo; i genitori si sono mostrati attenti e sensibili ai problemi dei propri figli ed hanno partecipato attivamente con i docenti alla loro formazione educativa – didattica.

A conclusione del corrente anno scolastico, nel riferire la situazione complessiva della classe, il C.d.C. ritiene opportuno premettere delle considerazioni di carattere generale che, a prescindere dal profilo culturale degli alunni, giustificano i criteri metodologici in essa adottati.

Si è sempre rispettato il principio della centralità della figura del discente, attraverso degli iter operativi volti a stimolare le capacità potenziali degli stessi. Peraltro, considerando che l'obiettivo primario della scuola è la formazione umana e sociale dei giovani, prima ancora che culturale, nel corso del triennio e soprattutto in questo anno scolastico si è colta ogni occasione utile a favorire il dialogo educativo, sperimentando anche metodi e metodologie innovative (come si evince dalle singole relazioni disciplinari) e si è cercato altresì di trasmettere conoscenze relative ai diversi campi del sapere e di fornire la capacità di decodificazione critica dei messaggi ricevuti e delle esperienze fatte all'esterno della scuola, al fine di favorire la crescita intellettuale e culturale di ogni singolo ragazzo.

In ordine alle indicazioni metodologiche, nel corso degli anni precedenti, si è proceduto all'accertamento delle competenze acquisite dagli alunni e si sono articolati gli obiettivi secondo una scansione che ha previsto obiettivi minimi di recupero, ciò per garantire l'opportunità di apprendimento a tutti gli alunni nel corso del quinquennio e soprattutto per coloro i quali hanno cercato di acquisire un metodo di lavoro il più possibile sicuro ed autonomo.

Dai dati e dagli elementi che, a mano a mano, indicavano il grado di maturità e di preparazione raggiunto, sono state messe in atto strategie di intervento laddove sono stati registrati dei ritardi nell'apprendimento.

In questa azione educativa, il più possibile personalizzata, è stato di grande aiuto il grado di conoscenza del singolo alunno, non solo sul piano strettamente scolastico, ma anche e soprattutto su quello umano.

Il C.d.C. ha sempre, in modo inequivocabile, sentito la necessità di realizzare, nei limiti del possibile, il principio di interdisciplinarietà in rapporto alle tematiche culturali stesse delle varie materie di studio ed ha utilizzato strategie psicologiche e didattiche atte a favorire la comprensione, l'assimilazione e l'esposizione dei contenuti.

La particolare condizione, creatasi con la sospensione dell'attività didattica nell'a.s. 2019-2020 per causa della pandemia ha comportato numerosi problemi, non solo riguardo alla novità della didattica in sé, prima usata solamente in forme parziali e in ambiti più ristretti, ma anche riguardo ai mezzi e agli strumenti adeguati per poterla attuare.

La situazione è notevolmente migliorata nei successivi a.s. seppur la didattica a distanza ha, talvolta, inevitabilmente rallentato il percorso di apprendimento e impedito di conseguire pienamente gli obiettivi prefissati, pertanto la programmazione iniziale ha subito una rimodulazione nei contenuti, nei mezzi e negli strumenti.

Pertanto si è dovuto operare uno snellimento dei programmi disciplinari, cercando però di mantenere i nuclei fondanti delle discipline, facendo ricorso alla didattica breve e a tutte quelle strategie e sussidi didattici in DDI che permettessero un apprendimento significativo. Nonostante le numerose difficoltà, gli alunni in generale hanno comunque maturato la consapevolezza di essere ormai vicini ad un traguardo di grande responsabilità, qual è la prosecuzione degli studi a livello universitario ed il conseguente inserimento nel mondo del lavoro, con i doveri che esso comporta.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e

al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di: – agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; -utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà; -padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; – riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; – riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; – stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali ;– utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio; – riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva; – padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; – utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; – padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; – cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; – saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; – essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO



Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL GEOMETRA



IL GEOMETRA OGGI

Il geometra ha una collocazione precisa nel mondo del lavoro delle libere professioni quale tecnico specializzato nel territorio e nell'ambiente e nel mondo delle costruzioni. Fa parte della categoria dei tecnici intermedi regolata dall'accesso alla libera professione attraverso l'acquisizione di laurea triennale. Il geometra trova anche inserimento nel lavoro dipendente o consulente all'interno di uffici tecnici o società di progettazione.

IL TITOLO DI GEOMETRA

Il titolo di geometra si consegue, attualmente, una volta superato l'esame di stato del corso di studi di un Istituto Tecnico per Geometri. Il corso comprende tra le materie fondamentali: matematica, fisica, chimica, biologia, tecnologia delle costruzioni, estimo, topografia e diritto.

1) Predisporre, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, elaborati tecnici e tecnico-amministrativi, collabora alla redazione di progetti e preventivi di spesa, sovrintende alla organizzazione e al controllo di operazioni di carattere tecnico, a supporto di corrispondenti attività nei settori edili e stradali, attraverso l'esplicazione di tutte le funzioni ad esse relative come la misurazione, la stima, la relazione di perizie, l'effettuazione di rilevamenti topografici catastali e contabilizzazione dei lavori. Svolge attività di supporto nella progettazione e nella direzione dei lavori.

2) Esegue controlli sulla regolare esecuzione dei lavori di propria pertinenza, in base alle norme e regolamenti vigenti, nonché

alle disposizioni impartite. Collabora con le professionalità superiori nella direzione lavori, nel controllo dell'esecuzione delle opere effettuando direttamente le operazioni e gli adempimenti amministrativi e contabili ad esso attribuiti dalle leggi vigenti ed in particolare dal regolamento n. 350/1895.

3) Effettua sopralluoghi per rapporti instaurati o instaurandi con enti o privati cittadini, sia che si tratti di rispetto e tutela del patrimonio aziendale, sia che si tratti di acquisizione di beni mediante esproprio e cura le relative procedure. Collabora alle operazioni di controllo o revisione tecnico-contabile per la parte di competenza.

I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare sono rappresentati da:

- libera professione (albo professionale)
- edilizia, urbanistica e ambiente.
- geomatica e attività catastale.
- estimo e attività peritale
- settore privato e pubblico
- tutela dell'ambiente, del recupero e della riqualificazione degli edifici
- tutela del territorio, della valutazione di beni immobili
- gestione di imprese e cantieri
- della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- energie rinnovabili e efficienza energetica.

LA NOSTRA SCELTA

L'indirizzo CAT della 5 A offre anche molte possibilità, grazie ai nuovi percorsi di formazione, così quella del geometra è diventata una figura sfaccettata e sempre più competente, capace di intervenire in diversi settori lavorativi e di stare al passo con i tempi.

Ecco l'iter da seguire per diventare geometra, un professionista sempre più richiesto sul mercato del lavoro.

Ottenuto il diploma al CAT si aprono diverse strade:

- Frequentare un corso post-diploma specializzante, al termine del quale è possibile accedere direttamente all'esame di Stato per l'abilitazione alla libera professione.
- In alternativa ci sono i percorsi IFTS, che mirano a formare figure professionali capaci di muoversi negli Enti locali e nei settori produttivi in cui regnano le innovazioni tecnologiche e i mercati internazionali.
- Ci si può anche immettere direttamente nel mondo del lavoro, come dipendenti, sia nel settore pubblico (tramite concorso) che in quello privato.
- Si può esercitare la libera professione dopo un tirocinio di 18 mesi presso lo studio professionale di un geometra, di un architetto o di un ingegnere professionista.
- Continuare il percorso di studi, scegliendo tra un diploma universitario e una laurea breve (3 anni), che permetteranno di abilitarsi alla professione senza necessità di tirocinio.

I docenti del consiglio di classe della VA , all'inizio di questo anno scolastico 2021/22, si sono riuniti in seduta di consiglio di classe e di dipartimento e, dopo un'attenta verifica dello stato di preparazione, l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la collaborazione degli alunni, hanno concordato le strategie metodologiche da adottare, nel corrente anno scolastico, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita culturale, di preparazione professionale e di formazione umana degli stessi.

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI

Per gli obiettivi cognitivi, formativi e disciplinari specifici si è fatto riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti

Gli obiettivi individuati dal C.d.C. in sede di programmazione sono stati:

- a) La conoscenza dei contenuti di base;
- b) L'acquisizione di una buona cultura generale, supportata da adeguate capacità logico-linguistiche, sia scritta che orale;
- c) La capacità di utilizzare metodi, strumenti, tecniche progettuali-matematiche idonee ad una corretta rilevazione del territorio e ad un conseguente corretto intervento sullo stesso, supportati da adeguata preparazione giuridica;

- d) La conoscenza del sistema gestionale di un'impresa per poter collaborare alla redazione di progettazioni, direzione di cantieri, acquisire padronanza degli strumenti del rilievo topografico, tenuta atti contabili, etc.
- e) La capacità d'elaborazione dati al fine di favorire i diversi processi decisionali, cogliendo gli aspetti organizzativi delle varie funzioni dell'impresa.
- f) L'acquisizione di competenze tecnico-progettuali.
- a) Sviluppo delle capacità critiche interpretative, su fenomeni socio-culturali anche non pertinenti al vissuto quotidiano;
- b) Superamento barriere etnico-razziali, anche in rapporto al fenomeno dell'immigrazione, sempre crescente e drammaticamente attuale nel nostro Paese, favorendo lo sviluppo dei sentimenti europeistici;
- c) Rispetto delle istituzioni attraverso l'osservanza delle norme comportamentali e giuridiche, in un quadro più generale di educazione alla legalità.

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b.
- c. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- d. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- e. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari

- f. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

- g. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.

- h. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.

- i. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

OBIETTIVI MINIMI

Rispetto delle regole

Correttezza nella relazione educativa e didattica

Continuità nella frequenza

Autocontrollo

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Docente	Materia insegnata
1	Giammusso Agostino	Religione
2	Criscenti Giovanna	Italiano
3	Criscenti Giovanna	Storia, Cittadinanza e Costituzione.
4	Giudice Vincenza	Matematica
5	Arnone Annalisa	Inglese
6	Vitello Rosalba	Scienze Motorie
7	Bono Maria Daniela	Geopedologia Economia, Estimo e Lab. di Edilizia ed Eserc. di Topografia
8	Profeta Gerlando	Topografia e laboratorio di edilizia ed esercitaz. di Topografia.
9	Profeta Gerlando	Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro.
10	Tuttolomondo Giovanni	Progettazione Costruzioni Impianti e Laboratorio
11	Castronovo Rossano	Ed Civica
12	Catania Calogero	ITP

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Sono state svolte durante l'anno diverse attività integrative su piattaforme online, che hanno integrato anche il PCTO:

- Orientamento in uscita- Partecipazione al Salone dello studente della Sicilia in edizione digitale
- Orientamento in uscita- Partecipazione XIX Edizione di Orienta Sicilia
- Partecipazione al Progetto Erasmus Plus- Cyber Security- Safter Internet Day- Incontro dibattito
- Partecipazione al Convegno "Foibe: Il Giorno del ricordo"
- Celebrazione "Giorno della Memoria"
- Partecipazione convegno "Incontro con l'autore"
- Partecipazione al convegno "Il Fair Play riparte dalla Scuola"

ATTIVITA' E PROGETTI

La classe ha svolto le attività del percorso di orientamento in DAD

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

La progettazione didattico-educativa effettuata dai singoli docenti, sulla quale ciascuno ha fondato il processo educativo di insegnamento-apprendimento, si è articolata su due distinte strategie riuscendo, anche, a trovare alcuni collegamenti per la necessaria complementarietà di tutte le discipline.

Partendo dal convincimento che una buona preparazione umanistica potesse essere di supporto allo sviluppo delle materie tecniche di indirizzo, sono state proposte agli allievi tematiche interdisciplinari.



IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

La programmazione annuale di tutte le discipline, si è basata sui contenuti dei programmi ministeriali ed è stata adeguata alle indicazioni dettate dai quadri di riferimento per gli istituti tecnici (QDR- Istituti Tecnici) pubblicati dal MIUR nel Nov 2018, per orientare gli alunni in modo più diretto e proficuo verso l'Esame di Maturità. Se vi sono stati ritardi, questi sono stati causati, spesso dai tempi di assimilazione, a volte risultati più lunghi del previsto e che hanno richiesto attività di recupero in itinere soprattutto in quelle discipline la cui continuità didattica non è stata rispettata.

La metodologia, che generalmente viene più utilizzata, solitamente è quella laboratoriale (quest'anno, purtroppo non sempre sfruttata a causa dell'emergenza Covid), accanto alla lezione frontale nonché la didattica breve che permettono un maggior controllo della classe, con tecniche di insegnamento quali lezione interattiva, problem solving, mappe concettuali, role play, cooperative learning, tutoring.

Purtroppo, questo anno scolastico, caratterizzato dai problemi relativi al COVID, ha visto la classe alternarsi in fasi di DDI e fasi di didattica mista per cui, I laboratori sono stati scarsamente utilizzati o l'attività di laboratorio è stata organizzata in modo individuale e per gruppi di lavoro.



STRUMENTI DI LAVORO

Il lavoro didattico è stato svolto avvalendosi dei libri di testo integrati da collegamenti alla rete, dispense e pubblicazioni varie attinenti agli argomenti trattati, oltre che dizionari, fonti normative, personal computer, manuali tecnici e appunti dettati, laboratori.



VERIFICA E VALUTAZIONE



Le verifiche messe in atto dai docenti, sia in forma scritta/grafica che orale, hanno avuto il duplice obiettivo di fornire elementi di valutazione al docente e, al contempo, di innescare un meccanismo di autovalutazione dell'alunno stesso; cioè consapevoli delle loro esperienze cognitive in modo da metterli in condizione di gestire il loro sapere/saper-fare, in altre parole di fare raggiungere un'autonomia di giudizio tale da consentire loro di analizzare criticamente il livello culturale e professionale raggiunto.

In quanto alla valutazione, il C. di C. ha considerato come primo indicatore il grado di autonomia, conseguito dall'alunno, nel rielaborare le proprie conoscenze e competenze in rapporto allo stato iniziale del suo percorso formativo.

Si sono tenuti nel debito conto, oltre i risultati misurativi delle varie prove di verifica, l'evoluzione dell'apprendimento e i valori in esso maturati (interesse, impegno, rispetto delle regole, capacità di operare individualmente e in gruppo, superamento di eventuali gap personali, familiari, sociali, attività extracurricolari particolarmente formative).

In sede di Dipartimento i docenti hanno redatto una comune griglia di valutazione, che è stata allegata alle varie programmazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione)			
Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e inguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo

	IPSCEOA "N. GALLO" – sez.Geometra "F. Brunelleschi" AGRIGENTO		
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi precisi. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE



I docenti del c. di c. sin dall'inizio dell'anno, si sono adoperati per progettare e organizzare le attività e gli ambienti d'apprendimento, in modo da rispettare le necessità, le esigenze e i ritmi di tutti gli alunni e dar loro, in egual modo, la possibilità di partecipare alla vita scolastica in maniera attiva, personale e proficua, sempre nel rispetto delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento oltre che degli interessi. Tutto ciò, ovviamente, è stato possibile con il superamento di ogni rigidità nella metodologia delle varie discipline e una maggiore apertura, sia dal punto di vista del dialogo che di quello affettivo. Inoltre, la collaborazione tra i docenti ha permesso di seguire un percorso interdisciplinare, tramite il quale gli alunni sono stati abituati ai collegamenti e alla soluzione di problemi pratici inerenti il settore di studio, alla partecipazione più attiva e alla libera espressione delle proprie idee. Gli alunni, con la guida dei docenti, che hanno fornito loro strumenti, contenuti, informazioni per lo sviluppo delle proprie competenze e il miglioramento delle proprie conoscenze,, sono stati stimolati agli scambi, alle relazioni e ai legami senza timore di essere giudicati; hanno così migliorato le proprie competenze lavorando in collaborazione, cooperazione e clima di classe

Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.



ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono state attuate forme di recupero , in diversi periodi dell’anno scolastico, che ogni docente , a seguito di verifiche o avendo registrato difficoltà di apprendimento, ha ritenuto opportuno attivare. Il recupero è stato attuato attraverso: • flessibilità didattica • lavoro individualizzato • gruppi di lavoro • peer education, tutoring• pausa didattica.

Sono stati previsti anche INTERVENTI SUL METODO DI STUDIO con lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni a porsi dei traguardi a breve termine per renderli consapevoli delle procedure da seguire per l’acquisizione di un efficace metodo di studio.: organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...) per il lavoro in classe ed a casa; - lettura e comprensione di testi scritti, finalizzata all'apprendimento; - sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche - acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti; - produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali); - sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

- I principi fondamentali della Costituzione italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

L'anno scolastico 2020-2021 ha visto alunni e docenti impegnati in una nuova attività, che ha coinvolto la maggior parte dei docenti: l'insegnamento integrato dell'Ed. Civica. La progettazione dell'unità scelta dal consiglio di classe ha visto parecchi insegnanti delle varie discipline affrontare le seguenti tematiche:

Nucleo concettuale	Tematica
<input type="checkbox"/> COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La Regione, le regioni a statuto speciale (in particolare la Sicilia)
<input type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Sviluppo Sostenibile
<input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Competenze sviluppate

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

TRAGUARDI DI COMPETENZA E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AD INTEGRAZIONE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. LGS 226/2005, ART 1,C.5,

Allegato A)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
-
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

RUBRICA DI EDUCAZIONE CIVICA

4	5	6	7	8	9	10
Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---	---	---	---	---	---	--

Nel corrente anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato coordinato e svolto in via prioritaria dal Prof. CASTRONOVO Rossano Si acclude la relativa relazione finale.

EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione della legge 20 agosto 2019 n.92 che introduce l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica per favorire lo sviluppo, la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civile e ambientale della società, la programmazione interdisciplinare è stata approfondita dal Consiglio di classe avendo cura di trattare e sviluppare argomenti e problematiche afferenti ai tre nuclei concettuali indicati dalla normativa e precisamente al comma 2 dell'art.1 della legge:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà;
- 2) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Le disposizioni generali affidano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in via prioritaria ai docenti di Diritto-Economia- Diritto E Tecnica Amm.va per un totale di 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. E' inoltre prevista la figura di un docente coordinatore.

Pertanto, la Dirigenza scolastica ha assegnato al sottoscritto Prof Rossano Castronovo, la suddetta disciplina, ho svolto le tematiche previste dalla normativa utilizzando per alcuni argomenti il libro di testo per altri argomenti materiali recepiti sul WEB.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE GENERALI

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

COMPETENZE OPERATIVE

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Agrigento lì, maggio 2021

Il Docente

Prof. Rossano Castronovo



1. Relazione finale sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La presente relazione viene redatta dall'insegnante tutor Prof. PROFETA GERLANDO al fine del monitoraggio finale delle attività di alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla legge 107/2015, relative alla classe V A, come da progetto condiviso col Consiglio di Classe.

Nel corso del triennio, per quanto riguarda l'anno scolastico 2019-2020 non è stato possibile portare avanti attività fuoriclasse a causa della pandemia e di lunghi periodi di lockdown. Durante l'anno scolastico 2020-2021 la classe ha svolto attività di PCTO online per un numero di 65 ore, presso le aziende COCA COLA, LEROY MERLIN, UTILITALIA e due ore di orientamento in uscita, per un totale di 67 ore. Le restanti ore (87) a completamento delle 150 ore destinate alle attività di PCTO così come previsto dalla legge 107/2015, sono state svolte nel corrente anno 2021-2022.

L'“Alternanza” costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi,
- della progettazione curricolare,
- dell'erogazione del percorso formativo
- della valutazione.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e DOVREBBE SVOLGERE attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico. Purtroppo durante l'anno scolastico 2020/21 e 2021/22 non è stato possibile portare avanti attività fuoriclasse, a causa della pandemia.

Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza”.

Nel PTOF l'alternanza, per la nostra scuola, è concepita come percorso didattico integrato con esperienze nei luoghi di lavoro, prevalentemente culturali, legati agli aspetti teorico-pratici del curriculum della scuola e non come frequentazione aziendale.

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di condividere un percorso che unisse i diversi approcci metodologici delle discipline e i saperi generalmente trasmessi agli studenti per singola disciplina per creare l'impalcatura (metodo e contenuti) per ambiti disciplinari e per dipartimenti composti da materie affini ma che, ancora una volta, cercando di creare "figure" tecnico-professionali (scientifiche, tecniche) in funzione del progetto da sviluppare.

Si è cercato di trasformare la classe non solo come luogo di trasmissione delle nozioni ma spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

Come docente (tutor interno), ho cercato di indirizzare gli studenti su quali temi e contenuti studiare o approfondire. In questo modo si è realizzato l'inversione del setting tradizionale, cioè una sorta di flipped classroom: la classe diventa, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo a trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto dell'insegnante attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali).

ITER PROGETTUALE E FASI DI SVILUPPO Classe 5

L'elaborazione e lo sviluppo del progetto di alternanza giovani in campo di costruzione e progettazione, in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa, ha previsto:

- la nomina del tutor interno della classe coinvolta in base alle aree di intervento didattico (Prof. Profeta Gerlando) la comunicazione degli esperti aziendali fornitaci dalle stesse aziende coinvolte;
- La scelta dell'azienda ospitante, attraverso la PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE, Civicamente srl che ha assegnato il tutor aziendale nella figura del Dott. Tiziano Fazzi.
- la definizione delle competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di contatto dei giovani con il mondo del lavoro

- la coprogettazione tra tutor scolastico, tutor della struttura ospitante e dell'esperto, del percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- la preparazione dei periodi e delle modalità di apprendimento mediante **calendario organizzativo delle attività**
- la sensibilizzazione degli studenti attraverso l'informazione e l'esplicitazione delle attività programmate del progetto di alternanza scuola lavoro nel "**Patto educativo di corresponsabilità**" sottoscritto dallo studente e dalla famiglia;
- la **condivisione e la rielaborazione** in aula di quanto appreso e sperimentato in autonomia.
- la valutazione degli studenti da parte del tutor esterno, coadiuvato dai tutor interni per quanto attiene al lavoro svolto a scuola, completata dall'autovalutazione del percorso di ASL fatta dagli studenti;
- la documentazione e la disseminazione dei risultati dell'esperienza realizzata attraverso una presentazione pubblica del lavoro svolto.

I ragazzi coinvolti, in questo percorso, sono stati gli allievi frequentanti la 5° dell'ITT Brunelleschi sezione CAT.

Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente ha acquisito consapevolezza riguardo all'importanza di rafforzare il concetto della scienza literacy, per perseguire lo sviluppo sociale del paese.

Ha sviluppato nuove abilità comunicative, sempre più richieste nel mondo professionale, come la realizzazione di un materiale audiovisivo, finalizzato a svolgere una campagna di sensibilizzazione e divulgazione scientifica.

Il primo modulo "**1Planet4All: Empowering youth, living EU values, tackling climate change**" della durata di **30 ore**, ha voluto fornire ai futuri giovani professionisti una maggiore sensibilità nella **lotta al cambiamento climatico**, offrendo **informazioni e strumenti utili perché diventino veri e propri "agenti di cambiamento"**, impegnati a **rendere le proprie comunità più sostenibili, inclusive e climate-smart**.

Il secondo modulo "**Gocce di sostenibilità**" della durata di 25 ore ha avuto come obiettivo quello di creare una vera e propria **azione rivoluzionaria sostenibile**.

Il terzo modulo "**Ecolamp, Facciamo Luce**" della durata di 20 ore, un percorso sul riciclo e lo smaltimento dei RAEE per limitare l'impatto antropico sull'ambiente.

Il percorso di PCTO si conclude con un corso sulla sicurezza della durata di 12 ore.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato del secondo ciclo, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è passato da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito della valutazione finale, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'ordinanza ministeriale n.65 del 14/03/2022, all'art. 11, stabilisce che per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 50 punti secondo la conversione della tabella C.

TABELLA C

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per quanto riguarda il quinto anno l'attribuzione del credito avverrà sulla base della tabella ministeriale, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Al singolo allievo sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà superiore, nella parte dopo la virgola, allo 0,5.

Criteri di svolgimento esami di Stato

2^ prova

Nell'istituzione scolastica è presente un' unica classe dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 3, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova; il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio

La prova fa riferimento a situazioni operative professionali in ambito edilizio e territoriale (competenze progettuali, topografiche ed estimative).

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Soluzione, in manufatti edilizi di modesta entità, di problematiche relative alla progettazione in riferimento a nuove costruzioni e/o al recupero del patrimonio edilizio esistente.
- b) Risoluzione di problemi estimativi con riferimento a casi pratici e professionali inerenti i beni immobili e i diritti che li riguardano.
- c) Analisi ed elaborazioni dei dati del rilievo per la risoluzione di casi professionali.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base di un numero prefissato.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Come previsto nell'allegato B2- DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S.2021/2022 – ISTITUTI TECNICI per l'indirizzo viene individuata PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

<i>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</i>
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi delle costruzioni. • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio. • Documentazioni e procedure per le pratiche edilizie. • Criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.
Obiettivi della prova

- Essere in grado di analizzare le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modeste entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Applicare i criteri e le tecniche più idonee nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti di modesta entità.
- Individuare le problematiche, i criteri e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione edilizia sostenibile.

Indicazioni per lo svolgimento del colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il C.d.C, nel rispetto delle linee guida degli istituti tecnici per il profilo professionale del geometra, ha enunciato i seguenti **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline

- 1) IL MONDO DEL LAVORO E IL NOSTRO FUTURO
- 2) LA MAPPATURA E LA TOPOGRAFIA
- 3) L'URBANISTICA

La scelta del C.d.C è ricaduta su tali nodi perché si ritiene che siano i cardini fondamentali del profilo che l'alunno dovrà possedere al termine del percorso scolastico.

I nodi sopra elencati si prestano bene all'individuazione da parte della commissione di tematiche da sottoporre al candidato in sede di colloquio attraverso le quali accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il C.d.C. probabilmente effettuerà una simulazione delle prove scritte e del colloquio dopo la metà del mese di Maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	3
		personali	
Punteggio totale della prova			

ELENCO FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	CRISCENTI GIOVANNA	DOCENTE	<i>Giovanna Criscenti</i>
2	ARNONE ANNALISA	DOCENTE	<i>Annalisa Arnone</i>
3	GIUDICE VINCENZA	DOCENTE	<i>Vincenza Giudice</i>
4	BONO MARIA DANIELA	DOCENTE	<i>Maria Daniela Bono</i>
5	TUTTOLOMONDO GIOVANNI	DOCENTE	<i>Giovanni TuttoLOMONDO</i>
6	PROFETA GERLANDO	DOCENTE	<i>Gerlando Profeta</i>
7	VITELLO ROSALBA	DOCENTE	<i>Rosalba Vitello</i>
8	GIAMMUSSO AGOSTINO	DOCENTE	<i>Agostino Giammusso</i>
9	CATANIA CALOGERO	I.T.P.	<i>Catania Calogero</i>
10	CASTRONOVO ROSSANO	DOCENTE	<i>Rossano Castronovo</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse ed impuntuali	4
	Del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parziali	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Poco presente e parziale	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Soddisfacente	10
	Complessivamente Adeguata (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi)	8
	Parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	4
	Assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Soddisfacenti	10
	Nel complesso adeguata e corretta	8
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	Scarse e/o scorrette	4
	Assenti	2
Punteggio parte generale		
<p>Documento del 15 maggio della classe V^A A Anno scolastico 2021-2022</p>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Soddisfacente	10
	Adeguato	8
	Parziale/incompleto	6
	Scarso	4
	Assente	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici	Soddisfacente	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Soddisfacente	10
	Adeguate	8
	Poco presente e parziale	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Soddisfacente	10
	Nel complesso adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Punteggio parte specifica		

Punteggio parte generale	
Punteggio parte specifica	
PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse ed impuntuali	4
	Del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	Sddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parziali	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parziale	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Soddisfacente	10
	Complessivamente adeguata (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi)	8
	Parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	4
	Assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Adeguate e corrette	10
	Nel complesso adeguate e corrette	8
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	Scarse e/o scorrette	4
	Assenti	2
Punteggio parte generale		
Documento del 15 maggio della classe V ^A A Anno scolastico 2021-2022		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	10
	Nel complesso adeguate	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
	Scorretta	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Soddisfacente	15
	Adeguate	12
	Parziale	9
	Scarsa	6
	Assente	3
Punteggio parte specifica	Soddisfacenti	15
	Nel complesso adeguati	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3

Punteggio parte generale	
Punteggio parte specifica	
PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse ed impuntuali	4
	Del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Parziali	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Poco presente e parziale	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Soddisfacente	10
	Adeguate (con imprecisioni ed alcuni errori non gravi)	8
	Parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	4
	Assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	10
	Adeguate	8
	Accettabili	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Soddisfacenti	10
	Nel complesso adeguate	8
	Accettabili e/o parzialmente corrette	6
	Scarse e/o scorrette	4
	Assenti	2
Punteggio parte generale		
Documento del 15 maggio della classe V ^A A Anno scolastico 2021-2022		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Soddisfacenti	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacenti	15
	Nel complesso adeguato	12
	Parziale	9
	Scarso	6
	Assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	15
	Nel complesso adeguati	12
	Accettabili e/o parzialmente corrette	9
	Scarse	6
	Assenti	3
Punteggio parte specifica		

Punteggio parte generale	
Punteggio parte specifica	
PUNTEGGIO TOTALE	

ESAMI DI STATO

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "F. BRUNELLESCHI" di AGRIGENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II^a PROVA SCRITTA - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

COMMISSIONE _____

CANDIDATO:					
PARTE PRIMA	SVOLGIMENTO E CORRETTEZZA	Indicatori	PUNTEGGIO		
		Non svolto	0		
		Parzialmente svolto con diverse imprecisioni	1 - 2		
		Parzialmente svolto con qualche imprecisioni	3 - 4		
		Completamente svolto con diverse imprecisioni	5		
		Completamente svolto con qualche imprecisione	6		
	CAPACITA' DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Completo ed esaustivo	7 - 8	8	
		Scarsa	1		
		Sufficiente	2		
	RISPETTO DELLA TRACCIA, DELLA NORMATIVA E FUNZIONALITA'	Buona	3	3	
		Scarsa	1		
		Parziale	2 - 3		
		Completa	4 - 5	5	
	PARTE SECONDA	SVOLGIMENTO E CORRETTEZZA	Non svolto	0	
			Parzialmente svolto con diverse imprecisioni	1	
Parzialmente svolto con qualche imprecisioni			2		
Sufficientemente svolto			3		
Completo ed esaustivo			4	4	

Agrigento, _____

VOTAZIONE COMPLESSIVA RIPORTATA	/20
---------------------------------	------------

LA COMMISSIONE

Prof. ?????????????????????? _____
 Prof. ?????????????????????? _____
 Prof. ?????????????????????? _____
 Prof. ?????????????????????? _____
 Prof. ?????????????????????? _____
 Prof. ?????????????????????? _____

IL PRESIDENTE DELLA _____ COMMISSIONE
 Prof. _____

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa CRISCENTI Giovanna

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLASSE V A CAT

LIBRO DI TESTO

Carnero – Iannaccone IL TESORO DELLA LETTERATURA, Vol.3. ED.Giunti

La classe VA è costituita da 14 di provenienza sociale e culturale eterogenea e tutti provenienti dalla IVA dell'anno precedente e tutti ben integrati nell'ambiente scolastico. E presente un alunno con DSA che segue la programmazione di classe e per il quale il C.d.C ha redatto ad inizio d'anno scolastico il PDP.

In linea generale il gruppo classe è apparso abbastanza compatto, favorevole alla socializzazione ed interessato al dialogo educativo, anche se in misura diversa in relazione alle capacità e competenze acquisite nel corso degli anni da parte di ciascun discente. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse, intervenendo nelle discussioni che spesso si sono aperte e mostrando capacità di valutazione autonoma.

In considerazione degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale, si può affermare che un gruppo di studenti, grazie ad attenzione, impegno ed interesse costanti, unitamente al possesso di adeguate basi, ha raggiunto una più che buona preparazione; un altro gruppo, più numeroso, partecipa al dialogo educativo e con adeguate capacità, ha raggiunto discrete livelli di conoscenza e di maturazione personale; altri, ancora, a causa di incertezze sul piano comunicativo-espositivo e/o per una certa fragilità registrata nella loro preparazione di base, sono riusciti, comunque a raggiungere livelli sufficienti.

Sono stati, infine, perseguiti a pieno gli obiettivi educativi, secondo le indicazioni emerse dal Consiglio di classe. Il comportamento, infatti, è stato sempre improntato ad una sostanziale correttezza: tutti i ragazzi si sono mostrati capaci di costruire una comunità sana in cui non è mai venuto meno il rispetto di ciascuno verso i compagni e verso l'insegnante.

FINALITA'

Saper usare la lingua per:

- Esprimere la propria interiorità
- Instaurare un'interazione positiva con gli uomini e l'ambiente circostante
- Fare esperienza del reale ed accedere alla conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire la consapevolezza che la lingua, quale fondamentale strumento di comunicazione, permette il potenziamento e la piena realizzazione della propria personalità ed il confronto con gli altri;
- Acquisire la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, per meglio orientarsi nei diversi campi del sapere;
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio sia nell'applicazione di adeguate strategie;
- Sviluppare il gusto e l'abitudine alla lettura autonoma e consapevole attraverso il potenziamento delle abilità di analisi;
- Acquisire la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nelle sue diverse articolazioni e varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- Affinare attraverso la riflessione letteraria il senso critico e le capacità logico-argomentative;
- Possedere gli strumenti per organizzare una ricerca su un'ipotesi interpretativa, dimostrando di sapere pianificare e svolgere le attività necessarie per il conseguimento dell'obiettivo prefisso.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Condurre la lettura diretta di un testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Analizzare un testo nei diversi livelli (metrico - fonico - lessicale - morfo-sintattico - retorico - tematico);
- Mettere in rapporto un testo con la propria esperienza e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

COMPETENZE:

- Esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
- Leggere in modo autonomo e consapevole, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi;
- Produrre testi scritti di diverso tipo.

METODOLOGIA:

Accanto alla classica lezione frontale, nei primi mesi dell'anno scolastico, è stata utilizzata quella interattiva, allo scopo di coinvolgere i discenti in un dialogo aperto e formativo. Per cercare di stimolare l'attenzione si è fatto ricorso alla didattica laboratoriale, con l'ausilio di strumenti multimediali, ad attività di cooperative learning e ad approfondimenti individuali, alla visione di video didattici.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, fotocopie e dispense prodotte dal docente, utilizzo del web per approfondimenti individuali, utilizzo di software per la costruzione di mappe concettuali, presentazioni, utilizzo di video didattici

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state frequenti e varie nella struttura e nella formulazione. Esse sono state effettuate alla fine di ogni fase di apprendimento, oltre ad un monitoraggio quotidiano nella prospettiva della valutazione formative.

Le verifiche orali, anche condotte in maniera informale, hanno inteso accertare: comprensione delle informazioni;
acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione; organizzazione logica delle informazioni;
uso corretto del "codice lingua";

Le verifiche scritte sono state formulate secondo diverse tipologie: produzioni di elaborati
prove strutturate e semistrutturate, produzioni di mappe concettuali.
La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale degli alunni, nonché dell'impegno mostrato, della frequenza, del comportamento e della loro partecipazione alla attività didattica

PROGRAMMA SVOLTO

La letteratura della grande Europa e dell'Italia unita.

L'età del Positivismo: il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Giovanni Verga e il mondo dei Vinti

La vita, il pensiero e la poetica, le opere: *Novelle Rusticane, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo* Lettura e analisi dei testi:

La Lupa, La fiumana del progresso, La morte di Gesualdo

La Scapigliatura

Decadentismo:

La lirica decadente: Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero e la poetica, le opere: *Myricae, Canti di Castelvecchio*
Lettura e analisi dei testi:

X Agosto

La mia sera

Lavandare

Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

La vita, il pensiero e la poetica, le opere: *Il piacere, Alcyone*,
Lettura e analisi dei testi:

Il Ritratto di un esteta

La pioggia nel pineto

La prosa decadente: Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

La vita, il pensiero e la poetica, le opere:

Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila,

Lettura e analisi dei testi:

Mia moglie e il mio naso

La prosa decadente: **Italo Svevo e la figura dell'inetto**

La vita, il pensiero e la poetica, le opere:, *La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi dei testi:

La morte del padre

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti ;La vita, il pensiero e la poetica e le opere

Lettura e analisi dei testi:

Soldati, Fratelli, San Martino del carso, Veglia

Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero e la poetica e le opere

Lettura e analisi dei testi:

Alle frondi dei salici, Ed è subito sera

Da svolgere presumibilmente dopo il 15 Maggio

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica e le opere

Lettura e analisi dei testi:

Mereggiare pallido e assorto

La docente
Prof.ssa Giovanna Criscenti

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa CRISCENTI Giovanna

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V A CAT

LIBRO DI TESTO

Vittoria Calvani,

Storia e Progetto, Vol.5

Ed. A. Mondadori

La classe V^A è costituita da 14 alunni di provenienza sociale e culturale eterogenea e tutti provenienti dalla IVA dell'anno precedente. E' presente un alunno DSA che segue la programmazione di classe e per il quale il C.d.C. ha redatto ad inizio anno scolastico il PDP

In linea generale il gruppo classe è apparso abbastanza compatto, favorevole alla socializzazione ed interessato al dialogo educativo, anche se in misura diversa in relazione alle capacità e competenze acquisite nel corso degli anni da parte di ciascun discente.

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse, intervenendo nelle discussioni che spesso si sono aperte e mostrando capacità di valutazione autonoma.

In considerazione degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale, si può affermare che un gruppo di studenti, grazie ad attenzione, impegno ed interesse costanti, unitamente al possesso di adeguate basi, ha raggiunto un'ottima prepreparazione; un altro gruppo, più numeroso, partecipa al dialogo educativo e con adeguate capacità, ha raggiunto buoni livelli di conoscenza e di maturazione personale; altri, ancora, a causa di incertezze sul piano comunicativo-espositivo e/o per una certa fragilità registrata nella loro preparazione di base, sono riusciti a raggiungere, comunque, livelli sufficienti

Sono stati, infine, perseguiti appieno gli obiettivi educativi, secondo le indicazioni emerse dal Consiglio di classe. Il comportamento, infatti, è stato sempre improntato ad una sostanziale correttezza: tutti i ragazzi si sono mostrati capaci di costruire una comunità sana in cui non è mai venuto meno il rispetto di ciascuno verso i compagni e verso l'insegnante.

FINALITÀ:

- sviluppare una coscienza storica
- acquisire una mentalità critica in grado di porre domande, di costruire problemi, di analizzare e valutare autonomamente i fatti storici
- interpretare la realtà odierna attraverso la lettura del passato

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni di rapporti tra particolare e generale;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- scoprire la dimensione storica nel suo divenire.

COMPETENZE:

- Organizzare le conoscenze storiche in un quadro chiaro e coerente
- Utilizzare i contenuti in modo corretto individuando sincronicamente e diacronicamente gli avvenimenti.
- Sapere descrivere i legami tra evoluzione delle tecniche ed evoluzione sociale, evidenziando un'organica e coerente informazione.
- Mettere in relazione informazioni e riflessioni esercitando abilità specifiche legate alla storia (ascoltare, leggere, interpretare, esporre, definire e risolvere problemi).

METODOLOGIA:

Accanto alla classica lezione frontale è stata utilizzata quella interattiva, allo scopo di coinvolgere i discenti in un dialogo aperto e formativo. Per cercare di stimolare l'attenzione si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti multimediali, ad attività di cooperative learning e ad approfondimenti individuali, alla visione di video didattici.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Si è fatto uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: video, documentari, interviste, carte geografiche, grafici, fotocopie di documenti, mappe concettuali,

VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'accertamento dei progressi compiuti dagli allievi rispetto i livelli di partenza ha accompagnato costantemente l'itinerario scolastico. Si è proceduto alla verifica attraverso il dialogo, la discussione e la ricerca personale sugli argomenti trattati, le conversazioni guidate. Sono state verificate le capacità di comprendere gli aspetti formali di quanto ascoltato, visto, letto e la riformulazione espositiva critica. Particolare attenzione è stata posta nel verificare l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di orientamento nella dimensione storico-temporale.

La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale degli alunni, nonché dell'impegno mostrato, della frequenza, del comportamento e della loro partecipazione alla attività didattica

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: L'Europa dei nazionalismi

U.D.1 L'Italia industrializzata e imperialista

U.D. 2 L'Europa verso la guerra

U.D. 3 La prima guerra mondiale

U.D. 4 Una pace instabile

MODULO 2: L'Europa dei totalitarismi

U.D.1 La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

U.D. 2 L'avvento del Fascismo

U.D.3 La prima crisi globale

U.D.4 Il Nazismo

MODULO 3: Il Crollo dell' Europa

U.D.1 La seconda guerra mondiale

U.D.2 La "guerra parallela" dell'Italia

U.D.3 Il quadro internazionale del dopoguerra

Da svolgere presumibilmente dopo il 15 Maggio

MODULO 4: Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare

U.D.1 La "guerra fredda"

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Principi Fondamentali della Costituzione Italiana

I

La docente

Prof.ssa Giovanna Criscenti

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI" F. BRUNELLESCHI" AGRIGENTO

Anno Scolastico 2021/2022 classe VA C.A.T.

MATEMATICA: Insegnante **V.Giudice**

Relazione finale

Aspetti generali

L'attività didattica è iniziata con un corposo ripasso sulle derivate di funzioni e su alcuni aspetti dello studio di funzioni razionali intere, argomenti questi indispensabili per affrontare le nuove tematiche. Si è proceduto con gradualità e sempre dopo un accurato ripasso dei prerequisiti.

L'approccio iniziale adottato per affrontare le nuove tematiche ha tenuto conto di una debolezza di fondo nella materia per diversi allievi della classe, dovuta in particolare a conoscenze superficiali su alcuni argomenti trattati in passato o ad un modesto impegno nello studio. Si è proseguito con lo studio di funzioni di vario tipo e con l'integrazione indefinita e all'integrazione di funzioni razionale fratte di vario tipo. Non sempre si è proceduto con continuità per cause diverse, come difficoltà di partecipazione per diversi allievi e la mancanza di un regolare svolgimento di lezione.

Il recupero è stato fatto in itinere attraverso brevi pause didattiche in preparazione alle verifiche o per colmare le evidenti lacune emerse durante le applicazioni, successivamente è stato individuale, infatti, anche in vari momenti della giornata, la sottoscritta si è resa disponibile con mezzi diversi, per approcci personalizzati alla disciplina. Considerando le difficoltà, per favorirne la comprensione tutti gli argomenti sono stati introdotti sempre in modo semplice, evitando formalizzazione teoriche rigorose, quando è stato possibile. Nel complesso la classe mostra una preparazione accettabile e perlopiù omogenea fatta eccezione per alcuni allievi con un livello culturale maggiore rispetto alla media e con un profitto buono.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: Concetti basilari dello studio di funzioni, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali. L'integrazione indefinita.

Capacità: Astrazione, organizzazione logica, analisi e sintesi. Rielaborazione, organizzazione del proprio lavoro.

Competenze: Saper classificare una funzione e trovarne il dominio. Calcolo dei limiti e delle derivate. Saper trovare gli asintoti di una funzione razionale fratta, irrazionale ed esponenziale. Saper tracciare il grafico di funzioni di variabile reale. Sapere integrare funzioni con i vari metodi, saper esporre in modo sintetico, chiaro ed con un uso appropriato di un linguaggio scientifico.

Strumenti di verifica utilizzati:

Per la verifica si è tenuto conto degli elaborati scritti, esposizione orali e alla lavagna; successivamente elaborato scritto e un colloquio finale

Valutazioni:

Le valutazioni si sono suddivise in due fasi: nella prima la verifica è stata in itinere di carattere formativa di tipo orale per l'acquisizione di conoscenze sul processo di apprendimento e alla fine dell'unità didattica viene somministrato un compito scritto tradizionale, verifica orale per la valutazione sommativa; nella seconda le verifiche sono state principalmente scritte integrate da un colloquio. Per la valutazione si è fatto riferimento al grado di conoscenza, alla comprensione, all'applicazione e alla precisione con cui sono state eseguite le varie prove. Si è tenuto conto, inoltre, della situazione di partenza di ogni singolo allievo, dell'impegno profuso e dell'interesse mostrato. Si è avuto, altresì, cura sempre di comunicare agli allievi il voto ottenuto.

IL docente

Prof.ssa Giudice Vincenza

Programma svolto nella VA anno scolastico 2021/2022

Docente : Prof.ssa Giudice Vincenza

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
I massimi, minimi e flessi
Massimi ,minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivate seconde
Studio di una funzione

Gli integrali

L'integrale indefinito
Gli integrali indefiniti immediati
Gli integrali definiti

Il docente

Prof.ssa Giudice Vincenza

RELAZIONE FINALE INGLESE CLASSE V A CAT

La V A CAT è formata da 14 alunni, di cui 1 Dsa con piano didattico personalizzato. Nel corso dell'anno la classe ha mostrato, nel complesso, discreto interesse ed attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, partecipando al dialogo educativo e palesando un impegno abbastanza costante nel lavoro individuale assegnato per casa. Relativamente alla disciplina e alla conoscenza degli argomenti trattati, posso affermare che la maggior parte dei discenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed una buona preparazione complessiva. Alcuni, infatti, riescono ad assimilare e rielaborare i contenuti appresi con un linguaggio specifico adeguato e il più delle volte anche grammaticalmente corretto, altri, invece, in particolare l'alunno con piano didattico personalizzato, presentano diverse difficoltà nell'esposizione scritta e in quella orale, dovute per lo più ad un impegno non sempre costante, ad uno studio discontinuo e a delle lacune nella conoscenza grammaticale e sintattica della lingua accumulate nei livelli di istruzione precedenti.

OBIETTIVI: (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA')

- Padronanza delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche ad un livello B1 del CEFR
 - Ampliamento dell'orizzonte culturale
 - Uso della L2 per scopi specifici
 - Saper interpretare i diversi messaggi proposti relativi sia all'ambito quotidiano-familiare che all'ambito tecnico professionale
- Conoscere i principali argomenti del settore tecnico professionale relativi al quinto anno dell'indirizzo CAT
- Saper leggere e comprendere gli argomenti affrontati in classe, cogliendone elementi costitutivi ed idee principali
 - Saper riferire oralmente un argomento di studio con lessico specifico e pertinente al settore tecnico-professionale
 - Saper produrre semplici riassunti e brevi composizioni sui diversi argomenti affrontati in classe.

METODOLOGIA:

Il metodo usato è stato quello nozionale-funzionale, attraverso strategie comunicative quali il peer tutoring il cooperative learning. Oltre alla classica lezione frontale, con spiegazioni orali sia in Inglese che in Italiano, è stata privilegiata anche la lezione interattiva, cercando di coinvolgere gli studenti in discussioni volte a stimolare pareri e commenti diversificati sugli argomenti via via trattati, favorendo un dialogo aperto e formativo. Inoltre, si è dimostrato particolarmente utile un lavoro di rielaborazione e semplificazione dei testi studiati per facilitarne la comprensione, tenuto conto del livello medio di competenza linguistica della classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Testi adottati: **SMART BRICKS ENGLISH FOR SURVEYORS**, Giuliana Sguotti ed. HOEPLI e **CULT SMART ESSENTIAL** di Greenwood, Zanella, Tracogna, Mabbot, Cochrane, Brodey, ed. DEA Scuola.

Fotocopie e materiale didattico (cartaceo e on line) forniti dall'insegnante. Sussidi audiovisivi, uso di Google Classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica sommativa orale è stata costituita da: costanti interventi dal posto e 4 interrogazioni complete (2 a quadrimestre) su argomenti contenuti nel programma; per quella scritta, sono state effettuate 4 diverse tipologie di prove (2 nel 1° quadrimestre e 2 nel 2°) basate su quesiti a risposta aperta, multiple choice, fill in the blanks, domande vero/falso con rettifica, inerenti principalmente argomenti e testi relativi all'ambito tecnico-professionale.

La valutazione orale ha tenuto conto della correttezza dell'esposizione, considerata anche in termini di fluency e pronuncia, e della capacità di rielaborazione. Come obiettivo minimo, si è stabilita la sufficiente comprensibilità del messaggio prodotto. Per la parte scritta, per far fronte alle lacune grammaticali pregresse, si è tenuto essenzialmente conto del contenuto espresso, del tentativo di rielaborare il testo e della capacità di comunicare il proprio messaggio in maniera sufficientemente corretta.

La valutazione è conforme alla scala decimale esplicitata nel P.T.O.F. e ai criteri in esso indicati. La valutazione sommativa finale terrà conto, oltre che della media dei risultati ottenuti nelle varie verifiche scritte e orali, dell'impegno mostrato in classe e a casa, dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, della puntualità e costanza nelle consegne e dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro Smart Bricks:

Revision: **Mod. 1: Working In Constructions**

- Job profiles
- Looking for a job
- Writing a CV

Mod. 8: Safety And Risks

- Building a safe workplace
- Collective protective devices
- Site safety signs
- Personal protective equipment

Mod. 9: Contemporary Urban Planning

- Urban planning
- Master plan and zoning
- Sustainable cities
- Green cities
- Smart cities

Mod. 11: Architecture: The Beginnings

- Prehistoric architecture
- Greek architecture
- Roman architecture
- Gothic architecture
- Renaissance architecture
- Filippo Brunelleschi and the Dome of Florence Cathedral
- Palladio and Palladianism

Mod. 12: Architecture: Modern Age

- Baroque architecture
- Art Nouveau

- Modernisme: Antoni Gaudì

Mod. 13: Architecture: Contemporary Trends

- Modernist architecture
- Le Corbusier
- Postmodernism
- Sustainable architecture

Starchitects:

- Renzo Piano

Oltre ai suddetti argomenti si é effettuato un approfondimento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.

Dal libro Cult:

Unit 9: Star gazing

- Past simple Be
- Past simple regular verbs: positive form

Unit 10: Shop till you drop

- Past simple irregular verbs
- Past time expressions
- Negative, questions and short answers

Unit 16: Have you ever...?

- Present perfect
- Present perfect with ever / never
- Past participle regular / irregular verbs
- Been and Gone

**La Docente
Annalisa Arnone**

TOPOGRAFIA

V. A

DOCENTE Profeta Gerlando

I.T.P. Calogero Catania

OBIETTIVI realizzati in termini di:

CONOSCENZE: Le procedure necessarie per potere risolvere problemi professionali, come una rettifica dei confini, una divisione dei terreni, uno spianamento, ecc. Gli elaborati necessari per una corretta progettazione stradale. Le tecniche di rilievo in funzione delle finalità dello stesso.

COMPETENZE: Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere le tematiche professionali, sapere quindi inquadrare il problema da affrontare nella sua giusta dimensione e proporre una soluzione tecnica adeguata.

CAPACITA': Sapere organizzare le conoscenze e le competenze per elaborare soluzioni progettuali logiche in funzione delle problematiche affrontate. Sapere redigere in modo autonomo gli elaborati di un piccolo tronco stradale.

Tutta la classe ha seguito con interesse e partecipazione il dialogo educativo, ad eccezione di alcuni alunni che hanno mostrato impegno discontinuo nei lavori a casa, nonostante i ripetuti richiami.

Nel secondo quadrimestre la situazione è migliorata sul piano dell'impegno e tutti gli alunni hanno raggiunto preparazione più che sufficiente.

Nonostante il regime della didattica a distanza dei due anni precedenti, l'impegno dimostrato dal gruppo classe ha consentito un ottimo recupero di alcune lacune raggiungendo una preparazione più che buona nella maggiorana degli alunni.

La stragrande maggioranza della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati sia pure a livelli diversi, in funzione della loro predisposizione nei confronti della disciplina, del livello di partenza e dell'impegno dimostrato: alcuni alunni raggiungono più che la sufficienza, una buona percentuale, mostrando sempre

interesse, impegno costante e predisposizione per la disciplina raggiungendo un profitto discreto o buono, se non ottimo.

METODI

Lezioni frontali: La trattazione degli argomenti è stata affrontata mediante lezioni nel laboratorio multimediale di topografia con l'aiuto della LIM, in aperto dialogo con gli allievi.

Esercitazioni: Tutti gli argomenti sono stati seguiti da esercitazioni analitiche e grafiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Cannarozzo " *Misure Rilievo Progetto*" vol. 3°

Laboratorio multimediale di topografia

CRITERI DI:

a) Misurazione

- Insufficiente: Non riuscire a inquadrare il problema affrontato e non essere in grado di ipotizzare una soluzione;
- Sufficiente/Buono: Riuscire ad inquadrare il problema ed offrire soluzioni compatibili con le problematiche proposte;
- Ottimo/Eccellente: Riuscire a proporre soluzioni corrette con prontezza e competenza specifica.

b) Valutazione

- **Insufficiente:** Non essere riusciti a migliorare il proprio livello di partenza e non avere fornito un' apprezzabile interesse ed un adeguato impegno;
- **Sufficiente/Buono:** Avere partecipato al dialogo educativo, avere acquisito un accettabile grado di preparazione ed avere mostrato interesse e impegno nei confronti della disciplina;
- **Ottimo/Eccellente:** Avere partecipato attivamente e con impegno costruttivo al dialogo educativo, avere acquisito la capacità di inquadrare e risolvere in modo adeguato le problematiche professionali pervenendo a risultati corretti sia dal punto di vista grafico, che analitico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Orale: colloqui per valutare le capacità di elaborazione dei dati, la maturazione raggiunta nell'applicazione dei concetti studiati, la chiarezza e la proprietà di linguaggio tecnico-professionale;

Scritto-grafico: Verifiche scritte sotto forma di esercizi e problemi inerenti il programma svolto nel corso dell'anno;

Test a risposta aperta: verifiche per saggiare in modo veloce ed oggettivo la preparazione raggiunta dagli allievi;

CONTENUTI DISCIPLINARI PER MODULI E OBIETTIVI

- **Strade**: la classificazione delle strade, l'analisi del traffico, le caratteristiche geometriche e costruttive di una strada;
conoscere la normativa e le caratteristiche costruttive di una strada
- lo studio del tracciato e la planimetria, le curve circolari e gli elementi della curva, il profilo longitudinale e i problemi sulle livellette;
saper orientarsi sui problemi specifici e saperli applicare al proprio progetto stradale
- le sezioni trasversali, il calcolo analitico dei volumi e generalità sul calcolo grafico dei volumi fra sezioni trasversali;
saper orientarsi sui problemi specifici e saperli applicare al proprio progetto stradale

- generalità sul computo metrico-estimativo; *saper eseguire il computo metrico-estimativo, applicandolo al proprio progetto stradale con metodo cartaceo*
- **Agrimensura**: metodi di calcolo delle aree, suddivisione in parti proporzionali di appezzamenti di terreno triangolari e poligonali a valore unitario uniforme; problema del trapezio;
saper orientarsi sui problemi pratici di agrimensura
- **Agrimensura**: rettifica e spostamento di confini;
conoscere e saper risolvere i principali problemi pratici sull'argomento
- **Spianamenti** orizzontali su piani quotati, anche di compenso;
conoscere i tipi di spianamento e saper orientarsi sui problemi connessi

Il programma, dettagliato e definitivo, viene riportato a seguire.

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

Docente : **ing. Profeta Gerlando**

ITP: **arch Calogero Catania**

Anno scolastico 2021-22

classe V A C.A.T.

STRADE

- **Elementi del progetto :**
classificazione delle strade in funzione amministrativa, composizione della piattaforma stradale, elementi costitutivi delle strade, caratteristiche costruttive degli elementi compositivi delle sezioni stradali.
- **Sviluppo del tracciato :**
studio preliminare del tracciato e sviluppo del tracciolino, studio definitivo del tracciato, planimetria stradale, curve circolari, profilo longitudinale, sezioni stradali e calcoli relativi, misura delle aree delle sezioni trasversali, calcolo analitico del volume del solido stradale.
- **Tracciamento sul terreno :**
tracciamento dell'asse stradale, picchettamento del vertice della curva.
- **Computo metrico-estimativo :**
Computo delle quantità e dell'importo dei lavori principali del progetto stradale con metodo analitico manuale.

- **Esecuzione grafica e analitica del progetto esecutivo di un tronco stradale :**
Redazione degli elaborati di progetto (planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali, calcolo aree, calcolo dei volumi, computo metrico-estimativo) prima su cartaceo e poi, per alcuni, con l'utilizzo dei mezzi informatici.

AGRIMENSURA

Metodi **numerici** : area di un poligono per suddivisione in figure elementari.

SUDDIVISIONE DEI TERRENI

Suddivisione dei terreni a valore unitario **uniforme** di forma triangolare o poligonale con dividenti uscenti da un vertice (anche graficamente), parallele ad un lato (anche graficamente), perpendicolari ad un lato, uscenti da un punto posto su un lato o da un punto interno.

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

Rettifica di confine bilatero ABC con dividente uscente da un vertice.

Spostamento di confine rettilineo con altro uscente da un punto dato.

SPIANAMENTI

Premesse sul calcolo dei volumi, spianamento orizzontale su piano quotato, spianamento orizzontale di compenso.

IDOCENTI

GLI ALUNNI

Ing. Gerlando Profeta

Arch. Calogero Catania

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

INDIRIZZO: CAT ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5° SEZIONE A

DOCENTE prof. PROFETA GERLANDO

ITP. CALOGERO CATANIA

La classe è composta da 14 alunni, dal punto di vista comportamentale non si riscontrano particolari problemi. Gli alunni hanno seguito con interesse le attività proposte durante l'anno. Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se a livelli diversi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo :

SICUREZZA :GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

Autore : Valli Baraldi- SEI

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.
- Conoscere gli standard qualitativi nel processo produttivo

CONTENUTI TRATTATI

CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISORIALI DI SICUREZZA

I lavori in quota;

Rischi connessi ai lavori in quota C47 I riferimenti normativi

DPC anticaduta: i parapetti

DPC anticaduta: le reti

DPC anticaduta: sistemi di reti

Valutazione del rischio

I dispositivi di ancoraggio

Dispositivi di ancoraggio di classe A e B

Dispositivi di ancoraggio di classe C

Dispositivi di ancoraggio di classi D e E

Arresto caduta: imbracatura + assorbitore +cordino

Cordino e assorbitori di energia

I connettori

Dispositivi anticaduta guidato e retrattile

Tipologie di caduta

Distanze di caduta

Posizione del punto di ancoraggio

Effetto pendolo

SCAVI E DEMOLIZIONI

Gli scavi

Rischi negli scavi

Caratteristiche dei terreni

Misure per la riduzione del rischio

Acque negli scavi

Sistemi di sostegno e protezione degli scavi

La demolizione

Tecniche di demolizione

Demolizione di muri

Demolizione di solai, coperture e scale

Piano di demolizione

Misure di riduzione del rischio

I LAVORI PUBBLICI

Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici

Il Codice dei contratti pubblici

Definizioni e figure professionali dal Codice

Studio di fattibilità e DPP

I tre livelli di progettazione

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il piano di manutenzione dell'opera

Cronoprogramma dei lavori

Il computo metrico estimativo (CME)

La misurazione

Elenco dei prezzi unitari

Il capitolato speciale d'appalto

Agrigento

Il docente

PROFETA GERLANDO

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA, ESTIMO E LAB. DI EDILIZIA ED ESERC. DI TOPOGRAFIA

MATERIA:GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA, ESTIMO E LAB.DI EDILIZIA ED ESERC.DI TOPOGRAFIA	DOCENTI: PROF. BONO MARIA DANIELA PROF. CATANIA CALOGERO
TESTO ADOTTATO:CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO	AUT.: STEFANO AMICABILE ED.:HOEPLI

RELAZIONE

Gli obiettivi disciplinari individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

- conoscere i caratteri del giudizio di stima nonché gli aspetti economici della stima
- conoscere il metodo di stima e i diversi procedimenti di stima
- conoscere le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un fabbricato ed il valore di mercato
- conoscere le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un'area fabbricabile ed il valore di mercato
- conoscere i coefficienti di differenziazione in relazione ai quali si elaborano le tabelle millesimali
- conoscere sotto l'aspetto estimativo i diversi casi di espropriazione per pubblica utilità e le relative indennità
- conoscere i diversi tipi di servitù prediale coattiva e la relativa indennità
- conoscere le diverse tipologie di danno e il relativo risarcimento
- conoscere le problematiche estimative riguardanti le successioni ereditarie
- conoscere le operazioni relative al catasto terreni e al catasto fabbricati
- utilizzare le conoscenze teorico pratiche nell'ambito dell'attività professionale;
- acquisire un linguaggio tecnico;
- saper interpretare e risolvere i principali casi relativi ai problemi estimativi

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati:

- conoscere gli aspetti economici e i caratteri del giudizio di stima
- conoscere il metodo di stima e i diversi procedimenti di stima dei beni immobili
- conoscere sotto l'aspetto estimativo i diversi casi di espropriazione per pubblica utilità e le relative indennità
- conoscere i diversi tipi di servitù prediali coattive e le relative indennità
- conoscere le operazioni relative al catasto terreni e al catasto fabbricati

Obiettivi raggiunti :Gli alunni della classe quinta sezione A CAT nel complesso dimostrano di avere acquisito un sufficiente/discreto livello di conoscenze tecniche generali, riguardanti le metodologie di stima e le loro applicazioni nell'ambito dell'estimo civile, legale catastale e ambientale Gli obiettivi minimi che si erano proposti sono stati, in gran parte raggiunti dall'intero gruppo classe, naturalmente in virtù dei loro diversi interessi e potenzialità. La classe è costituita essenzialmente da tre gruppi:

- Un gruppo di studenti con buone capacità, alto livello di partecipazione in classe, che per questo ha raggiunto buoni risultati;
- Un gruppo di alunni, che ha mostrato un andamento altalenante a causa di capacità più modeste accompagnato da un impegno discontinuo;
- Un altro gruppo, più ristretto, pur raggiungendo gli obiettivi minimi a causa di lacune pregresse e di un non efficace metodo di studio applica le conoscenze minime con errori diffusi.

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state: Lezioni frontali – Discussioni su casi pratici di stima – Esercitazioni alla lavagna e soprattutto a casa, tutorial e siti web - La verifica e la valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte tradizionali, relazioni postate sull'interfaccia digitale e prove orali .Le strategie di recupero e/o potenziamento sono state adottate in classe. In merito agli obiettivi raggiunti si fa rilevare che la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze adeguate sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				4		
BLOCCHI TEMA TICI	ARGOMEN TI	DISCIPLI NE COINVOLTE	ATTIVITA' INTEGRATIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIP. PROVE DI VERIFICA

ESTIMO GENERAL E	Aspetti economici Ipotesi di stima Procedimenti di stima, Principio dell'ordinarietà	Economia Contabilità e marketing		Apprendere la logica estimativa Conoscere i procedimenti di stima	Procedimenti di stima	Verifiche scritte, orali ed esercitazioni
ESTIMO CIVILE	Stima dei fabbricati per civile abitazione, Stima dell'area edificabile Il Condominio Criterio di calcolo dei millesimi	Economia Contabilità e marketing, Disegno e progettazione Impianti		Individuare l'aspetto economico. Procedimenti di stima	Individuare l'aspetto economico	Verifiche scritte, orali ed esercitazioni
ESTIMO LEGALE	Espropriazione per pubblica utilità – Calcolo indennità di esproprio Stima dei danni ,Servitù prediali coattive Successioni ereditarie Stima dell'usufrutto	Topografia		Apprendere gli aspetti legali di specifiche stime e calcolare le relative indennità	Determinazione delle indennità	Verifiche scritte, orali ed esercitazioni
ESTIMO CATASTA	Catasto	Topografi		Finalità del catasto	Documenti catastali e	Verifiche scritte,

LE	terreni Catasto fabbricati	a		Utilizzazioni e nella pratica estimativa	loro interpretazio ne	orali ed esercitazi oni
ESTIMO AMBIENT ALE	Criteria di stima dei beni ambientali Valutazioni di impatto ambientale			L'importanz a delle valutazione estimative sull'ambient e		Verifiche orali ed esercitazi oni

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO **2021/2022**

CLASSE: **5^ A CAT**

DOCENTE: **ROSALBA VITELLO**

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

N. ore settimanali nella

classe: **2**

Il programma del quinto anno è la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona, finalizzato all'inserimento nella società. Le attività proposte hanno dato spazio anche ad attitudini e propensioni personali, al fine di maturare un concetto di Scienze Motorie e Sportive che conduca alla consapevolezza di prevenzione, mantenimento e miglioramento della salute.

Il profitto medio ottenuto dalla classe si attesta su livelli mediamente buoni, presentando anche punte di livello ottimo. Il livello di attenzione e partecipazione è da considerarsi soddisfacente per alcuni alunni, altri nel corso del secondo periodo sono migliorati dopo un'iniziale difficoltà nell'approccio della disciplina.

A causa dell'emergenza sanitaria, che ha imposto il distanziamento anche nello svolgimento pratica sportiva, è stato necessario rimodulare la programmazione che, in una disciplina come le scienze motorie, ha avuto come conseguenza un sacrificio non indifferente di una parte della materia. Nello specifico l'attività pratica ha subito gioco-forza una limitazione nelle attività che però ha consentito di apprezzare altri aspetti, certamente non secondari, ai fini della valutazione della maturità e competenza dei discenti.

Dal punto di vista relazionale, gli alunni hanno dimostrato di essere capaci di interagire proficuamente con il docente e parimenti nelle dinamiche del gruppo-classe; hanno dimostrato una discreta propensione al dialogo educativo, contribuendo a creare un clima favorevole. Essi sanno osservare le regole e tenere un atteggiamento corretto e improntato al rispetto degli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi:

- 1) Conoscenza e controllo del proprio corpo in rapporto a sé stessi e all'ambiente circostante;
- 2) Incremento della capacità di espressione personale e presa di coscienza del linguaggio corporeo;
- 3) Comprensione dell'importanza dell'abitudine al movimento e all'acquisizione di una mentalità ginnico - sportiva.

Obiettivi didattici:

- 1) Potenziamento fisiologico:
 - a. miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso un lavoro in regime aerobico ed anaerobico;
 - b. rafforzamento della potenza muscolare;
 - c. mobilità e scioltezza articolare con particolare riguardo all'articolazione scapolo omerale, della coxo-femorale, della colonna vertebrale, del ginocchio e della caviglia;

- 2) Affinamento e consolidamento degli schemi motori:
 - a. miglioramento dell'equilibrio posturale;
 - b. miglioramento della percezione spazio-temporale;
 - c. miglioramento della coordinazione dinamica generale.

- 3) Avviamento alla pratica sportiva:
 - a. conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi (Tennis tavolo, Badminton, Pallavolo).

- 4) Consolidamento del carattere, della socialità, del senso civico:
 - a. assunzione di ruoli (arbitri, capitani);
 - b. ricerca di tattiche di gioco;

- 5) Sicurezza e prevenzione - Salute e benessere
 - a. tenere un atteggiamento volto a conservare una buona salute e a prevenire gli infortuni.
 - b. sapere intervenire in caso di piccoli traumi e sapere intervenire in caso di emergenza.
 - c. conoscenza degli aspetti scientifici e sociali delle problematiche, legate alle dipendenze e all'uso di sostanze illecite.
 - d. conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita.

Svolgimento dei contenuti

Parte pratica (in conformità alle disposizioni relative all'emergenza sanitaria):

Esercizi di preatletica generale, vari tipi di andature e di corsa.

Esercizi semplici e composti eseguiti in varie stazioni: individualmente, in coppia, in gruppi.

Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.

Esercizi di coordinazione generale e di destrezza.

Esercizi con piccoli attrezzi.

Tennis tavolo: fondamentali di gioco: servizio, risposta, palleggio. Regolamento e arbitraggio.

Attività in ambiente naturale

Parte teorica:

Le Olimpiadi: antiche e moderne

I valori e l'etica dello sport

Educazione alla salute e al benessere: il concetto di salute; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione.

Fair Play

Rianimazione Cardio-polmonare e primo soccorso

La pratica Sportiva

Padel

La colonna vertebrale e la postura corretta.

Paramorfismi e dismorfismi

Pallavolo

Calcio

Apparato Locomotore

UdA di Educazione Civica: L'educazione alla cittadinanza attiva, attraverso lo studio della Costituzione (Scienze Motorie e Sportive: Educazione alla cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle regole. Il Fair Play)

Metodologie:

Il raggiungimento degli obiettivi ha richiesto una metodologia basata sull'organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore, in modo da trasferire le abilità e le competenze in altre situazioni. Sono state operate scelte didattiche idonee al raggiungimento degli obiettivi, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni. Pertanto, sono state utilizzate sia la lezione frontale, sia il lavoro individuale che a gruppi di interesse. Inoltre, in base al tipo di lavoro, i metodi sono stati analitici o globali.

Valutazione.

La valutazione è stata condotta dall'osservazione diretta, intermedia e finale, considerando il livello di miglioramento ottenuto rispetto a quello di partenza. Si è prestata particolare attenzione all'educazione, all'interazione, all'impegno, alla partecipazione, all'interesse, al comportamento e al senso di responsabilità di ogni alunno mostrati durante tutto l'anno scolastico.

Il Docente: Prof.ssa Rosalba Vitello

ANNO SCOLASTICO 2021/2022
CLASSE V[^] A CAT

DOCENTE: **PROF. GIAMMUSSO AGOSTINO**

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dei cinque anni si sono alternati diversi insegnanti di religione. Non sono emerse lacune nei contenuti pregressi. Il livello di preparazione raggiunto è medio alto. Quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In relazione alla programmazione didattico – educativa di classe

- | |
|--|
| <p>1 Sviluppano un maturo senso critico e un personale progetto di vite, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> |
| <p>2 Colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> |
| <p>3 Utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p> |

In relazione al piano di lavoro individuale

OBIETTIVI REALIZZATI

- 1) Comprendono le finalità principali dell'IRC;
- 2) Distinguono in modo semplice e chiaro gli elementi comuni delle religioni;
- 3) Conoscono la struttura degli interrogativi esistenziali dell'uomo;
- 4) Possiedono una conoscenza schematica delle varie religioni;
- 5) Comprendono i concetti-chiave di un testo biblico.
- 6) Sono consapevoli dell'esistenza di un ampio fenomeno religioso
- 1) Sono consapevoli del valore del rispetto di se stessi e degli altri.

CONTENUTI (sviluppati entro il 15 maggio)
(in relazione a UDA del piano individuale di lavoro)

<p>MODULO 1: "LE RELIGIONI NEL MONDO" Unità didattica n.1 "Cultura, arte, tradizione, cibo nelle religioni"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pluralismo religioso - Cultura, arte e tradizione - Cibo, religioni e integrazione culturale 	<p><i>Settembre - Ottobre</i></p>
<p>MODULO 2: "IL SACRO NEL MONDO CONTEMPORANEO" Unità didattica n.2 "La Chiesa e il contesto religioso attuale"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Cristianesimo e il dialogo interreligioso 	<p><i>Novembre - Dicembre</i></p>
<p>MODULO 3: "CHI E' L'UOMO?" Unità didattica n.3 "La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, Legge, libertà"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una legge per il cristianesimo: le beatitudini, il decalogo - Vivere secondo i principi cristiani - La libertà come strumento di salvezza - La coscienza morale - Le virtù - La vita come amore 	<p><i>Gennaio -Febbraio</i></p>

<p>MODULO 4: "LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO" Unita didattica n.4 "L'insegnamento sociale della Chiesa"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere per il bene comune - Una politica per l'uomo - Un ambiente per l'uomo - Un'economia per l'uomo - La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali 	<p>Marzo</p>
<p>MODULO 5: "BIOETICA" Unita didattica n.5 "L'etica della vita"</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Il concepimento - La vita prenatale - Aborto - Fecondazione artificiale - La clonazione - L'eutanasia - La pena di morte 	<p>Aprile - Maggio</p>

CONTENUTI (dopo il 15 maggio)

<p>MODULO 5: "BIOETICA" Unita didattica n.5 "L'etica della vita"</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - Il concepimento - La vita prenatale - Aborto - Fecondazione artificiale - La clonazione - L'eutanasia - La pena di morte 	<p>Maggio</p>
---	---------------

STRATEGIE DIDATTICHE

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata
<input type="checkbox"/> Conversazione e discussione
<input type="checkbox"/> Ricerca guidata

<input type="checkbox"/> Tutoring
<input type="checkbox"/> Moderne tecniche di apprendimento (problem solving, mastery learning, brainstorming)

MEZZI E SPAZI

<input type="checkbox"/> Aula scolastica
<input type="checkbox"/> Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
<input type="checkbox"/> Mappe concettuali
<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
<input type="checkbox"/> Audiovisivi
<input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante.

STRUMENTI DI VERIFICA

<input type="checkbox"/> discussioni e dibattiti;	<input type="checkbox"/> interrogazioni;
<input type="checkbox"/> esercitazioni mirate ad evidenziare: conoscenza, linguaggio e comprensione;	<input type="checkbox"/> esercitazioni mirate ad evidenziare: il raggiungimento dei risultati individuati
	<input type="checkbox"/> Bibbia
	<input type="checkbox"/> Documenti del Magistero

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 maggio 2022 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2021/2022.

Il docente
(Prof. Giammusso Agostino)

RELAZIONE FINALE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. Situazione della classe.

La classe 5A è costituita dai medesimi quattordici alunni che componevano la 4A del trascorso anno scolastico e ne costituisce la naturale prosecuzione. In essa è presente un DSA che segue la programmazione della classe.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per bagaglio culturale di base, per capacità di apprendimento, nonché per volontà e impegno nello studio.

La classe, eccezion fatta per uno sparuto numero di alunni, ha dimostrato sempre poco interesse e superficialità nello studio della disciplina limitato, di norma, alle sole occasioni delle verifiche. Gli stessi, inoltre, hanno evidenziato un metodo di studio prevalentemente nozionistico-mnemonico, privo di qualsiasi rielaborazione e/o apporto personale. Ne sono conseguiti risultati poco gratificanti e per alcuni alunni addirittura scarsi, malgrado le continue sollecitazioni e sproni allo studio ricevuti da parte dei docenti della disciplina. Risultati negativi che, comunque, si spera possano essere recuperati in questo ultimo scorcio di anno scolastico. Naturalmente, sono da tenere presenti le influenze negative derivate dalla pandemia che hanno condizionato in maniera significativa tutta l'attività didattica dei precedenti due anni scolastici e, in minor misura, anche quella del corrente anno. Di contro, il menzionato sparuto numero di alunni, grazie al costante impegno profuso nello studio della disciplina, quantomeno nel corso dell'intero ultimo triennio, ha perseguito risultati lodevoli che arrivano, anche, ai massimi livelli.

Per migliorare il bagaglio culturale dei discenti, nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con l'insegnante tecnico-pratico, prof. Calogero Catania, alle lezioni sono state affiancate delle esercitazioni progettuali utili per consentire loro di affrontare con serenità la seconda prova scritta.

2. Obiettivi specifici

Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione annuale, in maniera graduata, possono ritenersi perseguiti dal grosso della classe. Si spera che, da qui alla fine delle lezioni, ciò possa avvenire anche per i rimanenti alunni che ancora presentano lacune disciplinari.

3. Metodologia

La metodologia utilizzata, nell'attuazione del percorso formativo, è stata quella di coinvolgere ciascun alunno stimolandone l'interesse per gli argomenti trattati.

Le lezioni, fondamentalmente di tipo frontale, sono state svolte coinvolgendo sempre gli alunni sia nella fase delle spiegazioni teoriche che in quella pratico-applicativa.

Particolare cura è stata posta, pure, nell'elaborazione di mirate esercitazioni pratiche sviluppate, con l'ausilio dell'ITP, sia in classe che a casa per far sì che i discenti potranno affrontare con serenità la seconda prova scritta.

4. Verifiche e valutazione.

Per la valutazione degli alunni, oltre alle verifiche orali, sono state effettuate prove scritte a risposta chiusa e/o aperta ed esercitazioni grafo-numeriche.

Al fine di valutare obiettivamente il profitto di ogni singolo alunno, sono state prese in considerazione, in forma sintetica, una serie di elementi oggettivi, quali il risultato delle prove scritte, grafiche e orali, il grado di partecipazione e di attenzione al dialogo formativo nonché l'assiduità nello studio e nella frequenza.

Sono stati valorizzati e premiati i progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

5. Strumenti di lavoro.

Principale strumento di lavoro è stato il libro di testo integrato e ampliato, all'occorrenza, con argomenti videoproiettati recuperati nel web e con appunti curati dal docente curriculare e dall'insegnante tecnico-pratico.

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Tuttolomondo

Prof. Calogero Catania

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

Libro di testo: "Progettazione Costruzioni Impianti" Volume 3

Autori: Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia, Maurizio Pugno.

Casa editrice: SEI.

I SUPPORTI GIURIDICI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

A)- Legge urbanistica fondamentale n. 1150 del 17/08/1942;

- La licenza edilizia introdotta dalla legge n. 1150/1942;
- Condizioni di rilasciabilità della licenza edilizia;
- Durata della validità della licenza edilizia;
- Termine per l'inizio dei lavori;
- Termine per l'ultimazione dei lavori;
- Superficie minima da destinare a parcheggio privato;
- Sanzioni previste dalla legge fondamentale;
- Strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla Legge 150/1942;
- Il Piano regolatore generale;
- Comuni obbligati alla redazione del P.R.G.;
- Il piano regolatore generale

- Contenuto del P.R.G.C.;

- Elaborati principali che compongono il P.R.G.C;
- Norme tecniche di attuazione;
- Contenuto delle norme tecniche di attuazione;
- Zone omogenee e sottozone;
 - zone omogenee A e interventi edilizi ammessi
 - zone omogenee B e interventi edilizi ammessi
 - zone omogenee C e interventi edilizi ammessi

- zone omogenee E e interventi edilizi ammessi
- zone omogenee F e interventi edilizi ammessi
- Norme tecniche di attuazione per le zone "B";
- Norme tecniche di attuazione per le zone "C";;
- Norme tecniche di attuazione per le zone "E":
 - a) – nel caso di fabbricati ad uso residenziale;
 - b) – nel caso di fabbricati agricoli e/o strumentali;
- Opere di urbanizzazione primaria.
- Opere di urbanizzazione secondaria;
- Fascia di rispetto cimiteriale;
- Fascia di rispetto delle aree boscate;
- Fasce di rispetto dai mari, laghi e fiumi;
- Distacco dai confini, inderogabilità;
- Distanza minima fra pareti finestrate di edifici frontestanti;
- Piano di lottizzazione, necessità
- Lottizzazione convenzionata.
- Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria all'interno dei piani di lottizzazione
- Cessione gratuita delle opere di urbanizzazione al comune
- Destinazione da parte del comune delle opere di urbanizzazione acquisite;
- Iter procedurale da seguire per il frazionamento catastale dei terreni in zona agricola nel caso di atti di compravendita e divisione;
- Casi di frazionamento di terreni in zona agricola in cui non è richiesto il preventivo deposito al comune;
- Superficie minima da destinare a parcheggio privato nel caso di nuova edificazione e/o di ampliamento;
- D.M. Sanità 5 luglio 1975 sui requisiti igienico-sanitari dei locali di abitazione;
- Regolamento edilizio comunale;
- Contenuto del Regolamento edilizio comunale;

B)- Legge n. 765/1968 (Legge Ponte)

- Importanza legale del perimetro del centro abitato;
- Strade urbane
- Strade extraurbane;
- Il confine stradale (ciglio stradale);
- Classificazione delle strade secondo il D.M. 1404/1968;
- Distanza minima a protezione del nastro stradale da osservare nella edificazione fuori del perimetro del centro abitato secondo il D.M. n. 1404/1968 (fasce di rispetto);
- Tipologie di manufatti realizzabili all'interno delle fasce di rispetto delle strade extraurbane di cui al D.M. n. 1404/1968;
- Triangolo di rispetto in corrispondenza degli incroci di strade extraurbane.

C)- D.P.R. n. 380/2001 – L.R. n. 16/2016

- Tipologie di interventi edilizi;
- Interventi di manutenzione ordinaria;
- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Interventi di restauro e risanamento conservativo;
- Interventi di ristrutturazione edilizia;
- Intervento di demolizione e fedele ricostruzione come caso di ristrutturazione edilizia;

D)- VINCOLI SUL TERRITORIO

- **Vincolo urbanistico;**
- Funzione del Comune per la tutela del vincolo urbanistico;
- Opere soggette a Permesso di Costruire (PdC);

- Opere soggette a CILA;
- Opere soggette a CILAS;
- Modello tipo per la richiesta del PdC;
- Modello tipo di CILA;
- Modello tipo di CILAS;
- Disamina del glossario delle opere non soggette a (opere libere);

- Iter procedurale da seguire per il rilascio del permesso di costruire;

- Termine entro cui dare inizio ai lavori assentiti con titolo abilitativo;
- Tempo massimo previsto per l'ultimazione dei lavori assentiti con titolo abilitativo;
- Accertamento di conformità urbanistica, presupposti e sanzioni (ex Art. 13 L. 47/85);

- **Vincolo idrogeologico**
 - Ufficio dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, funzioni e potere di controllo;
 - Aree non soggette al vincolo idrogeologico;
 - Aree soggette al vincolo idrogeologico;
 - Autorizzazione idrogeologica, come e quando ottenerla;
 - Procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione idrogeologica;

- **Vincolo paesaggistico**
 - Ufficio della Soprintendenza ai Beni Culturali ecc., funzioni e potere di controllo;
 - Autorizzazione paesaggistica, come e quando ottenerla;
 - Disamina del glossario delle opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica (opere libere);

- **Vincolo sismico**
 - Ufficio del Genio Civile, funzioni e potere di controllo;
 - Autorizzazione sismica, come e quando ottenerla;
 - Opere prive di rilevanza sismica ai sensi dell'Allegato A al DDG n. 8/2020.

D)- ATTIVITA' PROGETTUALE (ITP: prof. Calogero Catania)

1. Progetto di una unità abitativa, di assegnate caratteristiche

compositive, composta da due elevazioni fuori terra, collegate da una scala interna, di cui il piano terra da adibire a zona giorno e il piano primo a zona notte;

2. Progetto di una palazzina di edilizia economica e popolare (PEEP) composta da sei piani fuori terra comprendente dieci unità abitative ai piani superiori e dieci box al piano terra.

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Tuttolomondo

Prof Calogero Catania

Allegato 1

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO- GEOMETRA	1 BIENNIO		2 BIENNIO		5 ANNO
	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>
Lingua e lett.ital.	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Lingua Inglese	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Geo gen e econ	<u>1</u>				
Matematica	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Diritto ed economia	<u>2</u>	<u>2</u>			
Sc. int.(biolog sc della terra	<u>2</u>	<u>2</u>			
Scienze motorie	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Religione	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
Scien. Integr:fisica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Labor.fisica	<u>1</u>	<u>1</u>			
Scien. Integr: chimica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Lab. Chimica	<u>1</u>	<u>1</u>			
Tecnol e tecn rappres grafica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Lab. Tecnol e tecn	<u>3</u>	<u>3</u>			
Tecnol inform	<u>3</u>				
Lab tecnol inf	<u>2</u>				
Sc e tecnol applic		<u>3</u>			
Compl matematica			<u>1</u>	<u>1</u>	
Gestione cantiere e sicurezza			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Pro.Co.Im			<u>7</u>	<u>6</u>	<u>7</u>
Geopedologia, economia, Estimo			<u>3</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Topografia			<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Lab. Topog in compresenza			<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>

ALLEGATO 2

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 ora	Estimo Bono - Catania	Storia Criscenti	Italiano Criscenti	Storia Criscenti	Estimo Bono	Topografia Profeta
2 ora	Estimo Bono - Catania	Inglese Arnone	Italiano Criscenti	Italiano Criscenti	Matematica Giudice	Topografia Profeta
3 ora	Italiano Criscenti	Matematica Giudice	Matematica Giudice	Inglese Arnone	Pro.Co.Im Tuttolomondo	Pro.Co.Im Tuttolomondo - Catania
4 ora	Pro.Co.Im Tuttolomondo	Pro.Co.Im Tuttolomondo	Scienze motorie Vitello	Inglese Arnone	Pro.Co.Im Tuttolomondo - Catania	Gest. Cant. Profeta - Catania
5 ora	Pro.Co.Im Tuttolomondo	Pro.Co.Im Tuttolomondo - Catania	Religione Giammussò	Estimo Bono	Topografia Profeta - Catania	Gest. Cant. Profeta - Catania
6 ora	Scienze motorie Vitello				Topografia Profeta - Catania	

ALLEGATO 3

Continuità docenti

Disciplina	1[^] CLASSE	2[^] CLASSE	3[^] CLASSE	4[^] CLASSE	5[^] CLASSE
Italiano	Criscenti	Criscenti	Criscenti	Criscenti	Criscenti
Inglese	Gilotti	Gilotti	Gilotti	Gilotti	Arnone
Storia	Criscenti	criscenti	Criscenti	Criscenti	Criscenti
Matematica	Giudice	Giudice	Giudice	Giudice	Giudice
Compl. matem			Giudice	De marco	
geografia	Rizzo				
diritto	Biondo	Parrinello			
Scienze integrate	Rizzo	Carlino			
Tecn rappres graf	Maniglia	Giarrizzo			
Lab tecn rapp gr					
Tecn inform					
Lab tecn inf.	Cipolla				
Sc. motorie	Sutera	Salerno	Monachino	Barone	Vitello
religione	Spirio	Spirio	Leonardi	Leonardi	Giammusso
Fisica	Sferlazza	Profeta			
Lab fisica					
chimica	Palermo	Palermo			
Lab chimica					
Geopedologia Estimo			Curatolo	Bono	Bono
PRO.CO.IM			Tuttolomondo	Tuttolomondo	Tuttolomondo
Sicurezza			Affronti	Tuttolomondo	Profeta
Topografia			Agnello	Agnello	Profeta
Sc. Tecn applicate		Giarrizzo			

ALLEGATO 4

TABELLA DELLE CONVERSIONI

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10